

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Castagneto Banca 1910 – Credito Cooperativo – S.C.

Sede legale: **Via Vittorio Emanuele, 44 – 57022 Castagneto Carducci (LI)**

Sede amministrativa: **Via Aurelia 11 – 57022 Donoratico (LI)**

Numero di telefono: **0565 / 778701** Numero di fax: **0565 / 778739**

Sito internet: <https://www.castagnetobanca.it> Indirizzo di posta elettronica: castagnetobanca@castagnetobanca.it

Indirizzo di posta elettronica certificata : castagnetobanca@pec.castagnetobanca.it

Capitale sociale e Riserve (al 31/12/2023): **€ 133.404.007,49**

Iscritta all'Albo delle Coop.a Mutualità prevalente al n.A158476 – Iscritta all'albo delle Banche n. 2185 ABI: 08461

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA

Iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno e Codice Fiscale n. 00149160491

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO CON PROVVISIA FINANZIATA ALLA BANCA DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

Con il contratto di mutuo chirografario al non consumatore la Banca consegna al Cliente che riveste la qualifica di professionista (in quanto stipula il contratto “per scopi inerenti alla propria attività imprenditoriale o professionale”) una somma di denaro dietro impegno da parte del Cliente medesimo a rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipula del contratto stesso.

Il rimborso avviene mediante il pagamento di una o più rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile o misto. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Al Cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

MUTUO CHIROGRAFARIO RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO CON PROVVISIA FINANZIATA ALLA BANCA DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

L'Associazione Bancaria Italiana e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) hanno sottoscritto la “Convenzione CDP-ABI 5 agosto 2014” ai sensi della quale sono state definite le linee guida, i flussi informativi e i principi generali relativi ai finanziamenti che saranno messi a disposizione delle Banche a valere sul Plafond Piattaforma Imprese, articolato in tre

Sotto-Plafond (Plafond per le PMI con organico inferiore a 250 dipendenti, Plafond per Mid Cap con organico minimo di 250 dipendenti e inferiore a 3.000 dipendenti, Plafond per le PMI e/o Mid Cap che partecipano a una Filiera o a una Rete di Imprese), per consentire alle Banche di effettuare operazioni di finanziamento in favore delle imprese beneficiarie, mediante il ricorso alla provvista resa disponibile da CDP a condizioni di mercato, il tutto secondo i termini e le condizioni di cui alla Convenzione. Ciascun sotto-plafond presenta caratteristiche e finalità differenti e viene utilizzato con la modalità cosiddetta “a sportello” ovvero fino ad esaurimento delle risorse e sulla base delle richieste presentate con i contratti di finanziamento integrativi e le relative richieste di utilizzo pervenute a CDP in ordine cronologico. Il mutuo a valere sulla Piattaforme Imprese è erogato dalla Banca con provvista messa a disposizione da CDP, pertanto, ove anche le istruttorie fossero state completate con esito positivo, in caso di mancato ottenimento della provvista CDP da parte della Banca, il mutuo richiesto in virtù della Convenzione stipulata tra ABI e CDP il 05/08/2014 non potrà essere erogato, senza alcuna responsabilità a carico della Banca. Inoltre, il presente mutuo può essere finanziato con l'utilizzo, in tutto o in parte, da parte di CDP della provvista della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), così come di volta in volta comunicato da CDP, mediante comunicazione sul proprio sito internet. In tal caso, trovano altresì applicazione anche le previsioni, obblighi, condizioni e/o requisiti previsti dal contratto di finanziamento concluso tra CDP e BEI, in aggiunta a tutte le previsioni contenute nel contratto, nella Convenzione e nella documentazione a questi accessoria ed eventualmente in deroga alle relative previsioni confliggenti. La Banca è tenuta a cedere a CDP il credito derivante dalla concessione del mutuo; ai fini di tale cessione si richiede, altresì, l'accettazione da parte del Cliente (debitore ceduto) contestualmente alla stipula del mutuo. In forza dell'utilizzo della citata provvista CDP, il Cliente beneficia di una riduzione del tasso di interesse nominale annuo e delle spese di istruttoria rispetto alle condizioni standard pubblicizzate dalla Banca relative a finanziamenti aventi analoga natura e

finalità. Il presente finanziamento, le relative modifiche, esecuzioni, formalità di qualunque tipo da chiunque e in qualsiasi momento prestate sono esenti dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta, nonché da ogni altro tributo o diritto. Qualora il finanziamento agevolato non potesse più accedere a tale regime di favore, i relativi oneri saranno a carico del Cliente. La Convenzione identifica i soggetti beneficiari e i progetti per i quali possono essere concessi detti finanziamenti. Il testo della Convenzione è reperibile nella sezione "Piattaforme Imprese" del sito www.cdp.it. Il costo a carico della Banca della provvista ricevuta da Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., la durata della provvista fornita da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e la scontistica sul tasso di interesse sul finanziamento derivante dall'utilizzo da parte di CDP della provvista BEI, sono concordate nella misura prevista dalla normativa tempo per tempo vigente. A sostegno dell'operazione la Banca potrà acquisire le garanzie ritenute più idonee, comprese le garanzie di natura pubblica (come quelle, a titolo esemplificativo, fornite dal Fondo di Garanzia PMI), in ogni caso nel rispetto della normativa di riferimento. Questo Foglio Informativo pubblicizza le caratteristiche e le condizioni economiche che sono di competenza della Banca, essendo le agevolazioni, per definizione, demandate alle determinazioni dell'Ente. A quest'ultimo proposito, si rinvia all'informativa consultabile sul sito www.cdp.it.

GARANZIA DIRETTA ISMEA

In virtù di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102, dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2022 per il settore dell'agricoltura, dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 ottobre 2020 per il settore della pesca e dell'acquacoltura nonché dalle relative Istruzioni Applicative di ISMEA il mutuo chirografario agrario, laddove ne ricorrano i presupposti, può essere garantito, per tutta la sua durata, dalla garanzia fidejussoria diretta rilasciata dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA).

La garanzia fidejussoria diretta può essere rilasciata dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare fino ad un valore massimo di 5 milioni di euro e per una quota non superiore all'80% del finanziamento sottostante e deve essere richiesta dalla PMI per il tramite della banca o Confidi convenzionato con ISMEA, che inoltra la documentazione necessaria al rilascio.

GARANZIA SUSSIDIARIA ISMEA

La Garanzia sussidiaria è automaticamente rilasciata dalla ISMEA, a fronte delle operazioni di credito agrario poste in essere ai sensi dell'articolo 43, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.), che sorgano sotto particolari condizioni indicate dalla normativa che ne regola l'attività.

La garanzia viene concessa ai sensi dell'Art. 2 del decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2006

La garanzia sussidiaria non è applicabile in assenza di valida e congrua garanzia primaria acquisita dalla banca a fronte del finanziamento erogato.

La garanzia sussidiaria - ed il versamento della relativa commissione - ha carattere obbligatorio per le banche che erogano i finanziamenti che presentino le caratteristiche di garantibilità previste dalla normativa di riferimento.

Sono assistiti dalla garanzia sussidiaria di ISMEA i finanziamenti posti in essere dalle banche ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n.385 (T.U.B.) di durata superiore a diciotto mesi.

Sono altresì assistiti dalla garanzia sussidiaria di ISMEA i finanziamenti di durata fino a diciotto mesi posti in essere dalle banche ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n.385 (T.U.B.) purché fruente di un contributo pubblico in qualsiasi forma sia esso riconosciuto

La garanzia sussidiaria ISMEA può cumularsi con la garanzia diretta ISMEA per la quota di finanziamento non coperta da quest'ultima.

Per la determinazione del costo della garanzia e le modalità operative della Garanzia sussidiaria stessa si rimanda al sito: <http://www.ismea.it>.

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

La concessione del finanziamento può essere assistita dalla garanzia a favore della banca da parte del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lettera a) della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, nei limiti e sulla base delle condizioni di operatività del Fondo stesso e dell'intensità massima dell'agevolazione.

Per informazioni sulle finalità del Fondo, le sue caratteristiche e le modalità di intervento, nonché per eventuali commissioni per il rilascio della garanzia, si rimanda al sito web www.fondidigaranzia.it.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Nei mutui che prevedono un tasso indicizzato, vale a dire agganciato all'andamento di determinati parametri variabili nel corso del tempo (es. Euribor), nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro di riferimento, con conseguente aggravio dell'impegno finanziario del Cliente. Inoltre, può essere stabilito contrattualmente un tasso minimo (floor).

Può essere previsto anche un tasso massimo (cap). In questo caso, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non potrà salire al di sopra del tasso massimo stabilito.

Il contratto inoltre può prevedere che il finanziatore, in presenza di un giustificato motivo, possa modificare nel corso

del rapporto i prezzi e le altre condizioni economiche applicate al Cliente, ad eccezione del tasso di interesse. Il contratto può infine prevedere il diritto della Banca di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e di dichiarare la decadenza del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c. nei casi previsti in contratto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso fisso; Prodotto: chirografario tasso fisso cdp			
Importo totale del credito: € 25.000,00	Durata del finanziamento (anni): 10	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 12,07%	Costo totale del credito: € 16.250,60 Importo totale dovuto dal cliente: € 41.250,60

Il TAEG rappresenta la misura percentuale del costo totale del credito; esso è comprensivo degli interessi, di tutti i costi, le commissioni e tutte le altre spese e oneri che il cliente deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il finanziatore è a conoscenza, ivi incluse le eventuali spese assicurative che la Banca richieda obbligatoriamente per concedere il mutuo.

Il TAEG è calcolato su:

Importo del credito	€ 25.000,00
Tasso di interesse nominale annuo	10% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 10,139%
Durata	10 Anni
Periodicità della rata	Mensile
Gli oneri considerati per il calcolo sono:	
Spese per la stipula del contratto:	
Istruttoria	2,5%
Diritti d'urgenza	€ 100,00
Imposta sostitutiva DPR 601/73	0,25%
Commissione Garanzia ISMEA	€ 0,00 sull'importo garantito
Perfezionamento pratica	€ 200,00
Spese garanzia per fondo PMI	1%
Spese per la gestione del rapporto:	
Incasso rata - addebito in conto corrente	€ 3,00
Invio comunicazioni periodiche - in forma cartacea	€ 0,75
Avviso scadenza rata	€ 0,00

L'importo totale dovuto dal cliente è dato dalla somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali eventuali penali.

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.

Indicatore del Costo Totale del Credito in caso di sottoscrizione di polizza assicurativa facoltativa

Tasso fisso; Prodotto: chirografario tasso fisso cdp			
Importo totale del credito: € 25.000,00	Durata del finanziamento (anni): 10	Indicatore del costo totale del credito: 13,75%	Costo totale del credito con polizza assicurativa facoltativa: € 17.641,60 Importo totale dovuto dal cliente con polizza assicurativa facoltativa: € 42.641,60
L'Indicatore del Costo Totale del Credito è calcolato con le stesse modalità di calcolo del TAEG. Gli oneri considerati sono i medesimi con in aggiunta:			
Onere assicurativo facoltativo 1	€ 1.391,00 Periodicità: Unica		

Numero periodi: 1

Il costo della polizza facoltativa è stimato ipotizzando che il cliente sottoscriva il prodotto "ASSICREDIT" a copertura del mutuo per un soggetto assicuratore (i.e. key man) di 40 anni e in buono stato di salute, ipotizzando un premio unico anticipato.

VOCI DI COSTO

Importo massimo finanziabile	nessun limite
Durata	fino a 120 mesi la banca può proporre durate diverse
Garanzie accettate	A mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo: Fideiussione personale, bancaria e assicurativa; polizze assicurative; pegno; garanzie pubbliche; garanzie consortili.

TASSI DISPONIBILI

Tasso di interesse nominale annuo	10% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 10,139%
-----------------------------------	--

Tasso di interesse nominale annuo, indice di riferimento e spread - preammortamento	10% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 10,139%
---	--

SPESE

Spese per la stipula del contratto:

Istruttoria	2,5%
Altro:	
Diritti d'urgenza	€ 100,00
Imposta sostitutiva (aliquota D.P.R 601/1973 per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi con esercizio dell'opzione di cui all'art. 17 D.P.R. 601/1973)	Esente
Commissione per garanzia ISMEA	Secondo quanto previsto da ISMEA

GARANZIA DIRETTA ISMEA

In virtù di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102, dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2022 per il settore dell'agricoltura, dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 ottobre 2020 per il settore della pesca e dell'acquacoltura nonché dalle relative Istruzioni Applicative di ISMEA il mutuo chirografario agrario, laddove ne ricorrano i presupposti, può essere garantito, per tutta la sua durata, dalla garanzia fidejussoria diretta rilasciata dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA).

La garanzia fidejussoria diretta può essere rilasciata dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare fino ad un valore massimo di 5 milioni di euro e per una quota non superiore all'80% del finanziamento sottostante e deve essere richiesta dalla PMI per il tramite della banca o Confidi convenzionato con ISMEA, che inoltra la documentazione necessaria al rilascio.

Per la determinazione del costo della garanzia e le modalità operative della Garanzia ISMEA si rimanda al sito: <http://www.ismea.it>.

Spese per l'informativa precontrattuale obbligatoria (copia del contratto idonea per la stipula e documento di sintesi)	€ 0,00
Perfezionamento pratica	€ 200,00
Spese garanzia per fondo PMI	1%
Le voci sopra esposte qualora espresse in percentuale sono da intendersi riferite all'importo del finanziamento.	

Spese per la gestione del rapporto

Incasso rata	Cassa: € 15,00 Presenza rapporto: € 15,00 Presenza rapporto / Semestrale: € 8,00 Presenza rapporto / Trimestrale: € 7,00 Presenza rapporto / Mensile: € 3,00
Invio comunicazioni:	
- Spese per comunicazioni periodiche e altre dovute per legge - In forma cartacea	€ 0,75
- Spese per comunicazioni periodiche e altre dovute per legge - Casellario interno alla Banca	€ 0,75
- Spese per comunicazioni periodiche e altre dovute per legge - In forma elettronica (Per usufruire della forma elettronica (a costo 0€) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking - si veda il Foglio Informativo di riferimento)	€ 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di banca virtuale o ottenere tempestivamente copia per posta elettronica.

Altro:	
Spese per invio solleciti rate impagate (primo sollecito)	€ 10,00
Spese per invio solleciti rate impagate (secondo sollecito)	€ 20,00

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento e tipologia di rata	Francese Il cliente può concordare una tipologia differente Si rimanda alla sezione "Legenda" per l'illustrazione delle tipologie.
Periodicità delle rate	Mensile Il cliente può concordare una periodicità differente
Modalità pagamento interessi	Interessi posticipati
Modalità calcolo interessi	Matematica
Tipo di calendario	Giorni commerciali / 360
Periodicità preammortamento	Mensile Il cliente può concordare una periodicità differente
Tipo di preammortamento	Pagamento alla scadenza Il cliente può concordare una tipologia differente
Base calcolo interessi di mora	Capitale

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso fisso; Prodotto: chirografario tasso fisso cdp

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Mensile per un capitale di: € 25.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
10%	10	€ 330,38	Non previsto	Non previsto
10%	15	€ 268,65	Non previsto	Non previsto
10%	20	€ 241,26	Non previsto	Non previsto
10%	25	€ 227,18	Non previsto	Non previsto

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula. In presenza di cap o floor al tasso di interesse, lo scenario tiene conto dell'oscillazione più ampia ipotizzabile (fino ad un massimo del 2%).

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA CON POLIZZA ASSICURATIVA FACOLTATIVA FINANZIATA

Tasso fisso; Prodotto: chirografario tasso fisso cdp

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Mensile per un	Se il tasso di interesse aumenta	Se il tasso di interesse diminuisce
------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------

		capitale di: €	del 2% dopo 2 anni (*)	del 2% dopo 2 anni (*)
		26.391,00		
10%	10	€ 348,76	Non previsto	Non previsto
10%	15	€ 283,60	Non previsto	Non previsto
10%	20	€ 254,68	Non previsto	Non previsto
10%	25	€ 239,82	Non previsto	Non previsto

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula. In presenza di cap o floor al tasso di interesse, lo scenario tiene conto dell'oscillazione più ampia ipotizzabile (fino ad un massimo del 2%).

Spese assicurative facoltative finanziate	€ 1.391,00
---	------------

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti della categoria "Altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet: www.castagnetobanca.it
 Il Tasso Effettivo Globale del mutuo (TEG) non potrà in ogni caso eccedere i limiti massimi previsti dalla normativa in materia di tassi usurari tempo per tempo vigenti (cd. "tassi soglia").

SERVIZI ACCESSORI	
Polizza assicurativa obbligatoria	Non prevista
Polizza assicurativa facoltativa	<p>Il cliente ha la possibilità di scegliere la seguente polizza assicurativa accessoria collocata dalla Banca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Polizza multirischio "Assicredit" di Assimoco S.p.a: polizza a premio unico anticipato o a premio annuo, a copertura del rischio di decesso, invalidità permanente totale da infortunio e/o malattia, perdita involontaria impiego, inabilità temporanea totale da infortunio e/o malattia, ricovero ospedaliero.
Onere assicurativo facoltativo 1	<p>€ 1.391,00 Periodicità: Unica Numero periodi: 1</p>

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto, il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa facoltativa o sottoscrivere una polizza facoltativa scelta liberamente sul mercato.

Per maggiori dettagli su caratteristiche e costi della eventuale polizza assicurativa si rinvia alla documentazione della compagnia assicurativa nonché alla documentazione precontrattuale personalizzata che può essere richiesta dal cliente prima della sottoscrizione.

Il cliente può recedere entro 60 giorni dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso.

In tal caso, se acquistati tramite la banca, la compagnia assicurativa rimborserà, per il tramite della banca, la parte di premio pagato, al netto delle imposte, relativa al periodo di rischio non corso, calcolato in funzione dei mesi o frazioni di mesi mancanti alla scadenza della copertura assicurativa.

Per le modalità di recesso dalla polizza si rimanda ai singoli contratti assicurativi.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG	
Tasso di mora	3 punti percentuali in maggiorazione del tasso contrattuale in vigore al momento della mora.
Assicurazione immobile	Non prevista
Imposta di registro	Nella misura prevista dalla normativa tempo per tempo vigente, se dovuta
Rimborso spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a base dati, ecc)	Nella misura di quanto sostenuto dalla banca
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse - Archivio cartaceo In House	€ 5,00
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse - Archivio cartaceo c/o Outsourcer	€ 5,00

Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - € 2,00 spese di spedizione escluse - Archivio elettronico	
Compenso per decurtazione (estinzione parziale) (*)	2% del capitale anticipatamente rimborsato.
Compenso per estinzione anticipata (estinzione totale) (*)	2% del capitale anticipatamente rimborsato.

(*) Esente nei casi previsti dall'art. 120-ter del D. Lgs. 385/93 o, qualora il cliente rivesta la qualifica di microimpresa, nel caso di un'operazione di surrogazione di cui agli articoli 1202 cod. civ. e 120-quater del D. Lgs. 385/93 (T.U.B.). Nei casi in cui il finanziamento sia garantito dal Fondo di Garanzia delle PMI (Legge 662/96) se a seguito della delibera di ammissione del Fondo l'operazione garantita non sia perfezionata con le modalità e nei termini fissati dal regolamento, potrà essere richiesta una commissione di importo pari a euro 300,00.

TEMPI DI EROGAZIONE	
Durata dell'istruttoria	Massimo 180 giorni lavorativi dalla richiesta e dalla consegna di tutti i documenti richiesti a corredo della pratica.
Disponibilità dell'importo	Massimo 15 giorni dalla stipula del contratto oppure dall'ottenimento della provvista da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento relativa all'intervento agevolativo.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto alla Banca, corrispondendo a quest'ultima il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati.

Non sarà corrisposto alla Banca alcun compenso qualora il cliente sia una persona fisica che richiede l'estinzione anticipata o parziale del mutuo contratto per l'acquisto o per la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero svolgimento della propria attività economica o professione, ai sensi dell'art. 120-ter del Decreto Legislativo 385/93 (T.U.B.), nonché qualora il cliente esercita la facoltà di surrogazione di cui agli articoli 1202 cod. civ. e 120-quater del Decreto Legislativo 385/93 (T.U.B.).

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il Cliente, persona fisica o microimpresa – come definito dall'art. 1, comma 1, lettera t), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 11 -, ai sensi dell'art. 120 quater Decreto Legislativo 385/93 (T.U.B.) ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario, non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il rapporto sarà chiuso nel termine massimo di 15 giorni a far data dal saldo integrale di quanto dovuto alla Banca in forza del contratto di finanziamento.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Ufficio Reclami della banca
Via Aurelia, n.11 – CAP 57022 Donoratico LI
Posta elettronica: reclami@castagnetobanca.it
P.E.C reclami@castagnetobanca.pec.it
che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma,

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

BEI	Banca Europea per gli Investimenti: fornisce finanziamenti per progetti che contribuiscono a realizzare gli obiettivi dell'UE (www.eib.org)
C.D.P. (Cassa Depositi e Prestiti)	Cassa Depositi e Prestiti è una società per azioni a controllo pubblico che ha l'obiettivo di supportare le imprese italiane favorendone l'innovazione e la crescita
Convenzione	E' la Convenzione sottoscritta da CDP e ABI il 5 agosto 2014 ai sensi della quale sono state definite le linee guida, i flussi informativi e i principi generali relativi ai finanziamenti messi a disposizione delle Banche a valere sul Plafond Piattaforma Imprese, articolato in tre Sotto-Plafond. Il testo della Convenzione è reperibile nella sezione "Piattaforme Imprese" del sito www.cdp.it
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Modalità di calcolo degli interessi MATEMATICA	Il calcolo degli interessi con la modalità "MATEMATICA" avviene applicando la seguente formula di calcolo degli interessi periodici, in regime di interesse semplice: $(it=i/t)$. Quindi, ipotizzando un tasso nominale annuo pari al 3% (i), periodicità della rata mensile (t=12), il tasso applicato (it) alla rata è pari allo 0,25% ($it=3\%/12$ mesi).
Modalità di calcolo degli interessi FINANZIARIA	Il calcolo degli interessi con la modalità "FINANZIARIA" avviene applicando la seguente formula di calcolo degli interessi periodici, in regime di interesse composto: $(it=(1+i)^{(1/t)}-1)$, che calcola il tasso riferito al periodo secondo una logica di equivalenza finanziaria. Quindi, ipotizzando un tasso nominale annuo pari al 3% (i), periodicità della rata mensile (t=12), il tasso applicato (it) alla rata è pari allo 0,2467% ($it=((1+3)^{(1/12)}-1)$)
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta. In caso di mutui a tasso variabile, il funzionamento del piano di ammortamento alla francese è lo stesso ma l'importo complessivo della rata mensile varierà, in positivo o in negativo, in base all'andamento dell'indice di riferimento comportando di conseguenza un aumento o una riduzione della quota interessi della rata.
Piano di ammortamento "francese" con quota capitale costante	Con riferimento ai mutui a tasso variabile, le rate di ammortamento saranno composte da una quota capitale calcolata sempre, per tutta la durata dell'ammortamento, sulla base del valore del tasso di interesse originario e da una quota interessi che tiene conto, nel tempo, dell'andamento dell'indice di riferimento. Pertanto, nell'ipotesi di variazione del tasso di interesse a seguito dell'aumento o della diminuzione della misura dell'indice di riferimento, varieranno soltanto le quote di interesse del piano, mentre rimarranno inalterate le quote di capitale, che conserveranno i valori del piano di ammortamento originario.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "tedesco"	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto.

	Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
Tasso Massimo (cap)	Detto anche "tetto massimo", ovvero il tasso massimo di rimborso applicato al finanziamento e stabilito contrattualmente.
Tasso Minimo (floor)	Detto anche "tasso pavimento", ovvero il tasso minimo di rimborso applicato al finanziamento e stabilito contrattualmente.